

IL PUNTO DI VISTA

SOCCORSI IN ACQUA,
NUOVE LINEE GUIDA

Milena Sala

Si è concluso, nei giorni scorsi, nella prestigiosa Sala del Capitano di Palazzo San Giorgio di Genova, il Convegno Internazionale "Genova e la Salvamento di Edoardo Maragliano 1871-2019, 150 anni di storia del soccorso in acqua", che ha visto la presenza delle massime autorità, istituzioni e importanti relatori, italiani e internazionali, in materia di soccorso in acqua, al fine di elaborare linee guida di prevenzione dell'annegamento, da adottare in occasione della prossima stagione balneare. La Società nazionale di salvamento (Sns), a partire dall'intuizione del suo fondatore, ha contribuito quasi ad azzerare le morti per annegamento. In Italia, dal 1969 al 2012, secondo i dati Istat, sono decedute per annegamento 29.871 persone. Agli inizi degli anni '70 in Italia si è verificata una netta diminuzione del numero di questi morti, che si sono ridotte dalle 1200-1300 all'anno delle prime rilevazioni, scesi a circa 400 nel 1995. Diversi i temi trattati sul ruolo del bagnino di salvataggio e di una maggiore consapevolezza della balneazione sicura per ridurre lo "zoccolo duro" delle 400 morti annue in Italia per annegamento in acqua, tra adulti e bambini. Mare, fiumi, laghi, canali e fiumi: il rischio di incidenti è sempre alto secondo i dati dell'Istituto Superiore della Sanità e il dato annuo rimane pressoché invariato da diverso tempo.

La visione futura del Bagnino di Salvataggio, per la Sns è un soccorritore non sanitario, ma altamente professionalizzato per il salvataggio, il soccorso e la prevenzione. Figura

di riferimento e di controllo per l'ambiente. Tema centrale, dunque, quello del soccorso in acqua.

Chi salva una vita, salva il mondo intero. Sì, perché, in fondo, abbiamo solo bisogno di un'ancora di salvezza.

Da quest'anno, la Società nazionale di salvamento contribuirà, grazie all'iniziativa e alla disponibilità di Liana Gramaccioni, della direzione generale prevenzione sanitaria del ministero della Salute, a fornire i dati, derivanti dalle analisi dei rischi sulle aeree di balneazione, che verranno pubblicati sul "Portale Acque" (<http://www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/>) attraverso il quale i cittadini, i sindaci e le Regioni potranno avere informazioni non solo della qualità delle acque, ma anche dei rischi per la balneazione.

Inoltre, è stato dato l'annuncio della costituzione dell'Osservatorio nazionale sull'annegamento di cui la Salvamento farà parte insieme all'Istituto superiore di sanità, al ministero della Salute e alla Capitaneria di Porto. Infine, ha lanciato una nuova campagna di comunicazione mirata ed educazione acquatica raffigurante il personaggio "Bagnino Salvamento", nella versione di un fumetto accattivante, sui social network, per sensibilizzare, e raggiungere più velocemente, tutta la popolazione italiana ad un #bagnosicuro e ad una #estatesicura. L'obiettivo di tutti è far sì che, già dalla prossima estate, si possa fermare quella che è una vera e propria "strage silenziosa dell'acqua". —

L'autrice è giornalista che ha collaborato alla campagna stampa della Società Nazionale di Salvamento

